

Fondazione Luigi Firpo
Centro di Studi sul Pensiero politico
Palazzo d'Azeglio, via Principe Amedeo 34
10123 Torino

Dipartimento di Studi Politici
dell'Università di Torino
Via Giolitti 33
10123 Torino

Facoltà di Scienze Politiche
Università degli Studi di Torino
Vicolo Benevello, 3/a
10124 Torino

Machiavellismo e Machiavellismi nella tradizione politica occidentale (secoli XVI-XX)

*Rete internazionale di ricerca e di dibattito
in presenza e su Internet (2007-2013)*



Alcuni convegni del Progetto di Ricerca di Rete (2007/2013)
hanno ricevuto l'Alto Patronato e il Patrocinio delle seguenti Istituzioni



1. Perché tornare sul Machiavellismo? Presupposti e obiettivi scientifici di una ricerca.

Nel **2013** cade il **Cinquecentenario della stesura del *Principe* di Machiavelli**, annunciata dal pensatore e politico fiorentino a Francesco Vettori nella ben nota lettera del 10 dicembre del 1513. Una ricorrenza che non può certo essere ignorata dagli studiosi di pensiero politico, ma che deve anzi diventare occasione e pungolo per una ricerca e un dibattito di ampia portata, che coinvolga cioè in un adeguato arco temporale (2007-2013) numerosi specialisti italiani e soprattutto stranieri, con l'intento di ricostruire e analizzare – finalmente a tutto tondo – la straordinaria circolazione delle opere e delle idee di uno dei più grandi e noti pensatori politici italiani nelle diverse situazioni storiche delle realtà geopolitiche e culturali del mondo occidentale.

Le relazioni e il fitto dibattito che hanno caratterizzato due recenti convegni organizzati a Torino, rispettivamente su “Platonismo, neoplatonismo, ermetismo tra Umanesimo e Controriforma” (28-29 ottobre 2004) e su “Machiavellismo e machiavellismi nella tradizione politica europea (secoli XVI-XIX): una prima ricognizione” (8-9 settembre 2005), hanno confermato in maniera inconfutabile la presenza di alcune importanti connessioni tra le macroproblematiche in essi esaminate, ma hanno anche mostrato come queste si collochino alla base di aspetti significativi della cultura moderna, e non solo della “modernità politica”.¹

In particolar modo il convegno su “Machiavellismo e Machiavellismi” – nell’organizzazione del quale ho potuto mettere a frutto i preziosi suggerimenti di Paolo Carta (Univ. Trento) e le puntuali indicazioni di Alessandro Arienzo (Univ. Napoli) – ha evidenziato quanto ampia sia la mole di lavoro ancora da svolgere per mettere a punto **una sistematica mappatura della presenza e del ruolo del Machiavellismo nelle diverse realtà culturali italiane e dei Paesi occidentali nell’arco temporale che abbraccia l’età moderna e quella contemporanea.**

Si tratta di un’indagine di vasto respiro sulla circolazione, prevalentemente sotterranea e strumentale, delle teorie di Machiavelli e sull’uso più o meno distorto e simulato della sua figura, delle sue opere e delle loro traduzioni; però anche di uno studio accuratamente pianificato sugli attori di tutto questo, vale a dire su potentati, autori, traduttori e circoli culturali mossi prevalentemente da finalità non proprio trasparenti. Ecco alcuni percorsi e obiettivi di una serie di indagini che potranno essere realizzate solo con la creazione di una **Rete di ricercatori di vari Paesi**, decisi ad avviare in maniera coordinata nuovi studi su fondi manoscritti, su epistolari e opere a stampa sino ad ora trascurate o non sufficientemente studiate con l’obiettivo di cogliervi presenze machiavelliane. **Ovviamente, senza pregiudizi e limitazioni per quel che riguarda scuole di pensiero e correnti interpretative, ma con la prioritaria istanza di avviare ricerche innovative e rigorosamente scientifiche.**

Un’indagine sistematica e condotta a diversi livelli, quindi, che necessiterà inevitabilmente di coordinate metodologiche sempre più raffinate e che sarà in ogni caso basata sulla contestualizzazione storica degli elementi testuali e degli aspetti teorici presi in esame: precisazione, questa, dettata non solo da alcune teorizzazioni tanto accattivanti quanto carenti di fondamenti documentari, ma anche dall’uso sempre più estensivo e poliedrico del termine “Machiavellismo”, che ad esempio in ambito psicologico indica ormai da tempo un ben codificato disturbo della personalità.² Ma troviamo anche un Machiavelli privato di ogni contesto storico e ridotto al ruolo di guida quotidiana per pratiche individuali o professionali, un Machiavelli per Managers o per operatori in Marketing; un Machiavelli proposto come infallibile modello di tutte le scelte quotidiane che hanno a che fare con l’esercizio di forza e di potere, oppure come maestro di norme di Leadership in ambito lavorativo, di politica degli affari; un Machiavelli per Boss e persino guida di comportamento femminile, proprio lui che era decisamente misogino, anche se sanguigno e sempre pronto ad avventure galanti. E, ovviamente, un Machiavelli per Leaders politici di ogni continente e di tutte le latitudini, del presente e del futuro; un Machiavelli come metro e modello per misurare la loro reale capacità di conquistare, rafforzare e conservare il potere, ma anche per

¹ Gli Atti di entrambi i convegni saranno pubblicati, a cura di A.E. Baldini, nella Collana della Fondazione Luigi Firpo (Olschki editore).

² “A person's tendency to deceive and manipulate others for personal gain”, è la definizione che troviamo nell’enciclopedia “Wikipedia” (<http://en.wikipedia.org/wiki/Machiavellianism>). Né è casuale il riferimento a questa enciclopedia nata e costantemente accresciuta online; ben lo sanno coloro sono soliti ricorrere a Internet e alle banche dati per le loro ricerche: digitando “Machiavelism” o “Machiavellianism” (da qualche tempo anche “Machiavellismo”) nei motori di ricerca, in banche dati, negli archivi di riviste o in cataloghi di biblioteche, sono infatti sempre più numerose le registrazioni che nulla hanno a che fare col Machiavellismo oggetto della presente ricerca, e che rimandano invece citato al disturbo della personalità, ormai accuratamente definito e comunemente usato dagli psicologi (cfr. R. CHRISTIE et alii, *Studies in Machiavellianism*, New York, Academic Press, 1970). Sul machiavellismo oggetto della presente ricerca si veda l’ancora insostituibile volume di G. PROCACCI, *Machiavelli nella cultura europea dell’età moderna*, Roma-Bari, Laterza 1995.

misurare la “virtù politica” di capi e potenti del passato. Decine e decine di volumi, ristampati in numeri esorbitanti di edizioni, in particolar modo nel mondo anglosassone, ma anche in quello di lingua tedesca, a conferma di un successo di pubblico del tutto incomparabile con quello, molto più modesto, che apprezza solitamente contributi scientifici sul Segretario fiorentino.

Quei “quasi superuomini” che fanno parte della *Delta Force* – il gruppo speciale dell’esercito degli Stati Uniti il cui compito principale è la lotta al terrorismo – sono accuratamente selezionati attraverso una serie di prove che pongono all’estremo limite le loro capacità di sopportazione e di resistenza psico-fisica; e ciò in maniera ininterrotta per oltre due settimane. Al termine di una massacrante marcia di oltre 40 miglia che costituisce l’ultimo impegno fisico richiesto, viene loro consegnato il *Principe* di Machiavelli insieme con un test che dovranno compilare dopo la lettura del piccolo trattato. Hanno 18 ore di tempo “per convincere i loro esaminatori di aver compreso la saggezza contenuta nel libro che gli è stato ordinato di leggere e, sebbene esausti nella mente e nel corpo, di saperla applicare nelle dure e odiose missioni che dovranno compiere”.³ È il Machiavelli lucidamente spietato e muscolare assurto negli ultimi decenni ad una sorta di vessillo per gli assertori di un inevitabile conflitto permanente, ed è comunque il Machiavelli che ha partorito “regole di ferro” valide oggi “esattamente” come lo sono state “cinque secoli fa”.

Su tutto questo troviamo in Internet testimonianze e documenti in quantità debordante; testi quasi sempre intrisi (in maniera più o meno manifesta) di posizioni ideologiche e di parte; testi volti a costruire e usare un Machiavelli totalmente funzionale ad istanze politiche e culturali ben definite: di nuovo, quindi, una forma di machiavellismo che meriterebbe forse di essere trattata con minore sufficienza dagli studiosi.

In Internet troviamo però anche materiali di notevole livello scientifico sul machiavellismo che ci interessa. Mi riferisco a quello espresso dalla traduzione e circolazione delle sue opere e delle sue idee nel mondo occidentale; al machiavellismo genericamente inteso come realismo politico, oppure a quello che si manifesta nell’uso più o meno distorto e simulato della figura di Machiavelli, delle sue opere, delle sue idee o di idee a lui attribuite da parte di informatori, uomini di cultura e potentati politici dell’età moderna e contemporanea, i quali si sono serviti sovente di lui come copertura per le proprie proposte politiche. E l’elenco di questi ultimi è decisamente nutrito e si spinge sino al nostro tempo.

In chiusura dell’incontro torinese su “Machiavellismo e Machiavellismi” era prevista una sezione destinata a organizzare nuove ricerche e ulteriori momenti di dibattito sulle tematiche del convegno. Il Progetto che lo aveva generato e che già aveva raccolto un folto numero di specialisti ben motivati, si è così arricchito di una serie di argomenti da studiare e da approfondire, oltre che di un calendario (diventato sempre più fitto con la progressiva messa a punto delle coordinate della ricerca) di seminari e convegni destinati a coprire le varie aree geopolitiche dell’Occidente moderno e contemporaneo. Tali convegni avranno luogo a Napoli, Milano, Trento, Grenoble, Lione, Parigi, Monaco di Baviera, Rotterdam, Torino, Budapest, Bucarest, Barcellona, Lisbona, Varsavia, e in altri centri universitari, dove stanno prendendo sempre più consistenza nuove unità di ricerca, come meglio precisato poco oltre.

Si sta cioè profilando qualcosa di analogo a quanto realizzato a partire dal 1990 sulla tematica della Ragion di Stato; anche allora in prevalenza sullo slancio di una serie di incontri scientifici organizzati a Torino nel nome di Luigi Firpo, presso il Dipartimento di Studi politici dell’Università e presso la Fondazione che porta il nome dell’illustre maestro (il primo dei quali in sua memoria a

³ “They have eighteen hours to convince their judges that they have understood the wisdom they have been ordered to read, and, although physically and psychologically exhausted, can apply it to tough, unpleasant tasks of the sort they may have to perform” in M. LEDEEN, *Machiavelli on modern Leadership: why Machiavelli Iron Rules are timely and important today as five Centuries ago*, New York, Truman Talley Books - St. Martin’s Press, 1999, p.ix.

un anno dalla morte avvenuta nel 1989), ma anche a Napoli, Trento, Milano, Firenze, Parigi, Lione, Varsavia e Bruxelles.⁴

Il gruppo di studiosi che avevano animato quella feconda stagione di ricerche (e che ora possono mettere a frutto l'esperienza e i frutti di tali indagini), costituiscono per larga parte il nucleo della nuova e articolata compagine; ad essi si sono aggiunti validissimi studiosi europei e americani, tutti con l'ambizioso obiettivo di trovare – con una puntuale ricostruzione e analisi del Machiavellismo – nuovi percorsi e nuove categorie interpretative attraverso le quali meglio esaminare alcuni aspetti della circolazione delle idee e del dibattito politico nell'Europa moderna.

Ecco perché forse nessuno degli studiosi che si stanno impegnando in questa corale e vasta iniziativa di ricerca e di dibattito si stupirà se (come già appurato per la Ragion di Stato) risultasse che anche il Machiavellismo è stato capace non solo di generare scontri e polemiche nelle diverse realtà occidentali, ma di favorire e perpetuare il dialogo tra la cultura italiana e il resto d'Europa, persino nei tempi più difficili per la trasmigrazione di idee e problematiche politiche, e – andando oltre la mera patina polemica – addirittura di incoraggiare l'evoluzione del pensiero politico europeo, fungendo da «propulsione dinamica», per usare un'espressione cara ad Anna Maria Battista.

2. Tappe e metodiche operative della Rete di ricerca e di dibattito

Anche per quanto sopra delineato, la Fondazione Luigi Firpo, il Dipartimento di Studi politici e la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino conserveranno una sorta di cabina di regia di questa articolata e pluricentrica iniziativa scientifica (va da sé che ogni Unità di ricerca godrà della più ampia autonomia all'interno del Progetto da tutti condiviso). Le tre Istituzioni torinesi inoltre svilupperanno e approfondiranno, sulla linea degli studi avviati da Luigi Firpo, una o più tessere del presente Progetto con indagini archivistiche e bibliotecarie (oltre che ovviamente interpretative) sul Machiavellismo italiano, su alcune sue peculiarità, oltre che su alcune sue connessioni a livello europeo (col mondo francese, inglese e tedesco in particolar modo).

⁴ Oltre a *Botero e la 'Ragion di Stato'*, Atti del conv. in memoria di Luigi Firpo, Torino 8-10 mar. 1990, a cura di A. E. Baldini, Firenze, Olschki, 1992, cfr. *Raison et déraison d'Etat. Théoriciens et théories de la raison d'Etat aux XVIe et XVIIe siècles*, sous la direction de Y.Ch. Zarka, Paris, Puf, 1994; *Aristotelismo politico e ragion di Stato*, Atti del conv. internaz. di Torino, 11- 13 feb. 1993, a cura di A.E. Baldini, Firenze, Olschki, 1995; *Repubblica e virtù. Pensiero politico e monarchia cattolica tra XVI e XVII secolo*, a cura di C. Continisio, C. Mozzarelli, Roma, Bulzoni, 1995; *Il pensiero politico in Italia e in Polonia nei secoli XV-XVII*, Atti del conv. Radziejowice 21-23 sett. 1993, «Odrodzenie i Reformacja w Polsce», 39 (Warszawa), 1995; *Ragion di Stato e ragioni dello Stato (secoli XV-XVII)*, Atti del conv. Napoli 9-10 lug. 1990, a cura di P. Schiera, Napoli, Istituto Italiano per gli Studi Filosofici - L'Officina Tipografica, 1996; *Jean Bodin. Nature, histoire, droit et politique*, sous la direction de, Y.Ch. Zarka, Paris, Puf, 1996; *Jean Bodin a 400 anni dalla morte: bilancio storiografico e prospettive di ricerca*, Atti del conv. internaz. Torino 6-7 dic. 1996, a cura di A.E. Baldini (Firenze, Olschki, 1997, fasc. monografico della riv. «Il Pensiero politico»); *L'antimachiavélisme de la Renaissance aux Lumières. Actes du Colloque de Bruxelles 9-10 mai 1996*, éd. par A. Dierkens, «Problèmes d'histoire des religions», 8, 1997; *La ragion di Stato dopo Meinecke e Croce. Dibattito su recenti pubblicazioni*, Atti del seminario internaz. Torino 21-22 ott. 1994, a cura di A.E. Baldini (Genova, Name, 1999, 2a ed. 2001); *Prudenza civile, bene comune, guerra giusta. Percorsi della ragion di Stato tra Seicento e Settecento*, Napoli 22-24 mag. 1996, a cura di F. Borrelli, Napoli, «Archivio della Ragion di Stato», 1999; *Machiavelli e la cultura politica del meridione d'Italia*, Atti del conv. Napoli, 27-28 nov. 1997, a cura di G. Borrelli, Napoli, «Archivio della ragion di Stato», 2001; *Tacito e tacitismi in Italia da Machiavelli a Vico*, Atti del conv. Napoli 19-19 dic. 2001, a cura di S. Suppa, Napoli, «Archivio della Ragion di Stato», 2003; *Langues et écritures de la République et de la guerre. Études sur Machiavel*. Sous la direction de A. Fontana, J.-L. Fournel, X. Tabet, J.-C. Zancarini, Genova, Name, 2004; *Rivolte ragion di Stato e ordine politico tra Cinque e Seicento*, Atti del conv. Torino 16-17 ott. 2001, a cura di A. E. Baldini, Milano Angeli, 2006 (in stampa).

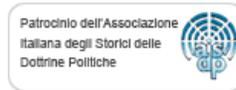
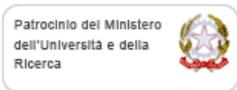
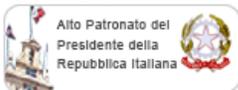
Ricerche e Convegni: iniziative già realizzate

2007 - Quattro convegni

1. Il primo convegno, *Machiavelli e il machiavellismo nella cultura politica inglese e statunitense (sec. XVI-XX)*, ha avuto luogo a Napoli nei giorni **26 e 27 febbraio 2007** (coordinatori **Alessandro Arienzo**, Univ. Napoli e **Gianfranco Borrelli**, Univ. Napoli)⁵.
2. L'**8 giugno 2007**, nella sede di Parigi dell'Univ. of Chicago è stata organizzata, in collaborazione con la Univ. of Chicago, una giornata di studio su *Machiavélisme - antimachiavélisme: figures françaises*. La "giornata" è preparatoria ad un convegno successivo che verterà prevalentemente sul *Machiavellismo francese del Settecento* (coordinatore **Jean Balsamo**, Univ. Reims).
3. Dal **25 al 28 settembre 2007** ha avuto luogo a Monaco di Baviera un convegno internazionale su *Machiavellismus in Deutschland - Chiffre von Kontigenz, Herrschaft und Empirismus in der Neuzeit* (coordinatori **Annette Meyer** e **Cornel Zwierlein**, entrambi Univ. München).
4. Il Prof. **Juan Manuel Forte Monge** (Univ. Complutense Madrid) ha organizzato il **26 e 27 novembre 2007** due Giornate internazionali di studio a Madrid su *Maquiavelo y maquiavelismo en el pensamiento político español de los siglos XVI y XVII: filtración y crisis*. L'incontro ha affrontato in particolare gli aspetti di sfida, di crisi e di rottura che il pensiero di Machiavelli ha rappresentato per la tradizione culturale spagnola nelle sue diverse componenti nel Cinque e Seicento.

2008 – Sei convegni

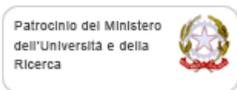
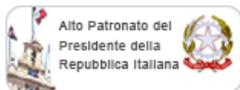
5. A Rotterdam il **25 aprile 2008**, presso l'Erasmus Center for early-modern Studies, **Hans Blom** (Univ. Rotterdam) ha avuto luogo un convegno internazionale su *Machiavelli in the (Dutch) Republic: Machiavellianism 1590-1730*.
6. Il **15 maggio 2008** si è tenuta a Torino, presso il Dipartimento di Studi Politici, una Giornata di studio su *Machiavelli e le Guerre di religione di età moderna*, preliminare e introduttiva al Convegno di Torino del 26-27 settembre 2008, nel corso della quale sono state analizzate e discusse recenti opere di Corrado Vivanti sull'argomento (coordinatore **Enzo Baldini**, Univ. Torino e Fondazione Luigi Firpo).
7. Il **26-27 settembre 2008** ha avuto luogo a Torino, presso la Fondazione Luigi Firpo e la Facoltà di Scienze Politiche, un convegno in onore di Corrado Vivanti su *Machiavellismo e guerre di religione nell'Europa dell'età moderna* (coordinatore **Enzo Baldini**, Univ. Torino e Fondazione Luigi Firpo).



8. Il **30 settembre 2008** si è tenuta a Genova una Giornata di studio su *Traduzione e divulgazione: le prime versioni del "Principe" in età moderna* (coordinatore **Roberto De Pol**, Univ. Genova). La Giornata di studio costituisce il primo risultato di una più ampia ricerca sulle traduzioni del *Principe* nelle lingue europee dal XVI al XX secolo.

⁵ I titoli dei convegni programmati per i prossimi anni sono ancora passibili di qualche variazione.

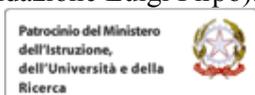
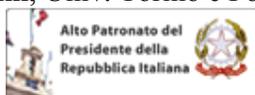
9. Il **16 e 17 ottobre 2008**, presso l'Univ. Suor Orsola Benincasa di Napoli, ha avuto luogo un convegno in memoria di Anna Maria Battista, a 20 anni dalla sua morte, su *I Classici in Machiavelli e nel Machiavellismo in età moderna* (coordinatori **Gennaro Carillo**, Univ. Suor Orsola Benincasa, Napoli, **Francesca Russo** (Univ. Suor Orsola Benincasa, Napoli), **Enzo Baldini**, Univ. Torino e Fondazione Luigi Firpo).



10. Il **31 ottobre 2008**, nella sede di Parigi dell'Univ. of Chicago, si è tenuta una Giornata di studio in onore di Corrado Vivanti su *Machiavel et les guerres de religion* (coordinatori **Philippe Desan**, Univ. of Chicago, e **Jean Balsamo**, Univ. Reims), come continuazione del convegno di Torino del 26-27 settembre 2008.

2009 – Tre convegni

11. Il **25-26 settembre 2009** ha avuto luogo a Torino, presso il Dipartimento di Studi Politici e Fondazione Luigi Firpo, un convegno su *Machiavellismo, Platonismo ed “eterodossia” culturale in Italia nell’età moderna* in memoria di Luigi Firpo a 20 anni dalla morte (coordinatore **Enzo Baldini**, Univ. Torino e Fondazione Luigi Firpo).



12. Il **9-10 ottobre 2009** ha avuto luogo a Bucarest e a Sinaia un convegno su *New reseach perspectives on Machiavelli and Machiavellism. Methods and historiography* (coordinatore **Gheorghe L. Stoica**, Univ. Bucarest). Intende analizzare gli studi più recenti su Machiavelli e sul machiavellismo, con un'attenzione particolare (ma non esclusiva) a quelli connessi con la realtà culturale rumena.

13. Il **5-6 novembre 2009** ha avuto luogo a Barcellona un convegno su *Maquiavel a Espanya / Espanya a Maquiavel*, coordinato da **Helena Puigdomènech-Forcada** (Univ. Barcellona) che ha organizzato un gruppo di ricerca con l'intento di lavorare in particolar modo sulle traduzioni manoscritte e inedite delle opere di Machiavelli, sulle prime edizioni a stampa di queste, ma anche sulla presenza, la ricezione e l'uso delle opere di Machiavelli nel pensiero e nel dibattito politico spagnolo dell'età moderna e contemporanea.

2010 – Quattro convegni

14. Nei **giorni 8-9 maggio 2010** ha avuto luogo a Istanbul presso la Facoltà di Legge della Bahcesehir University un convegno su *Machiavellism and the issue of modernity. Machiavelli and the Machiavellism in Turkey* (coordinatori **Süheyl Batum**, **Cemal Bali Akal** e **Günes Kalyoncu**).

15. Nei **giorni 27-29 maggio 2010** è stato organizzato presso l'University of Sussex a Brighton il convegno *Pact with the Devil: the Ethics, Politics, and Economics of Anti-Machiavellian Machiavellism* (coordinatori **Ioannis D. Evrigenis**, Tufts Univ, MA, e **Mark Somos**, Univ. of Sussex). Il convegno si inserisce all'interno di un nutrito gruppo di ricerca con studiosi inglesi e americani di notevole prestigio.

16. Il **22 settembre 2010** ha avuto luogo presso la Seton Hall University, South Orange, New Jersey (USA), un convegno su *Machiavelli in England*. Il convegno è stato organizzato da **William J. Connell** (The Joseph M. and Geraldine C. La Motta Chair, presso la Seton Hall University).

17. Nei giorni **2-3 dicembre 2010** si è tenuto ad Erice un convegno su *Machiavellismo e Antimachiavellismo nel pensiero cristiano europeo dell'Ottocento e del Novecento*. Ne sono stati coordinatori **Enzo Baldini** (Univ. Torino), **Eugenio Guccione** (Univ. Palermo) e **Giorgio Scichilone** (Univ. Palermo).

2011 – Cinque convegni

18. Nei giorni **28-29 maggio 2011** ha avuto luogo a Cambridge, MA (USA) il convegno *Wrestling with Machiavelli*, organizzato da **Ioannis Evrigenis** (Tufts University, USA) e **Mark Somos** (University of Sussex, UK), in continuazione di quello dagli stessi già organizzato a Brighton il 27-29 maggio 2010.

19. Il **19-20 settembre 2011** ha avuto luogo presso l'Univ. di Bari un seminario su *A partire da Machiavelli. Conflitti e crisi della democrazia*, con una sezione su *Recenti studi su Machiavellismo e crisi della democrazia in Europa*, organizzato da **Silvio Suppa** (Univ. Bari).

20. Nei giorni **25-28 ottobre 2011** ha avuto luogo a Niterói e Rio de Janeiro un convegno su *Machiavel dissimulado. Hetrodoxias político-culturais no mundo luso brasileiro* organizzato da **Rodrigo Bentes Monteiro** (Univ. Federal Fluminense, Niterói - RJ - Brasile), **Sandra Bagno** (Univ. Padova), **Ângela Maria Barreto Xavier** (Univ. Lisboa), **Giuseppe Marcocci** (Scuola Normale Superiore di Pisa).

21. Nei giorni **18-19 novembre 2011** ha avuto luogo a Lisbona un convegno su *Machiavel dissimulado (séc. XVI-XX)* organizzato da **Ângela Maria Barreto Xavier** (Univ. Lisboa) e **Giuseppe Marcocci** (Scuola Normale Superiore di Pisa). Il convegno si propone di continuare quello già organizzato il 25-28 ottobre 2011 a Niterói e Rio de Janeiro.

22. Nei giorni **25-26 novembre 2011** ha avuto luogo a Roma un convegno su *Machiavelli's Heirs: Humanism, Tacitism and Reason of State in the Dutch Republic* (Royal Netherlands Institute in Rome) organizzato da **Hans Blom** (Univ. Potsdam), **Koen Stapelbroek** (Univ. Rotterdam), **Arthur Weststeijn** (Royal Netherlands Institute in Rome).

2012

23. Il **26-27 settembre 2012** è stato organizzato a Mosca dall'Accademia delle scienze russa, con il contributo dell'Univ. di Scienze umana di Mosca (RGGU) e dell'Istituto Italiano di cultura a Mosca il convegno *Rileggendo Machiavelli: alle origini della scienza moderna. Idee e pratica politica traverso paesi e secoli*. Comitato organizzatore **A.O. Ciubarian** (presidente), **M.A. Youssim** (vicepresidente), **A.E. Baldini**, **R.A. Govorukho**, **E.S. Tokareva**, **P.Ju. Usarov**, **A.A. Anissimova**, **A.A. Maizlish**.

24. Organizzato dal CRIE-Centro di Ricerca sulle Istituzioni Europee dell'Univ. Suor Orsola Benincasa, e in particolar modo da **Francesco De Sanctis**, **Gennaro Carillo** e **Francesca Russo** (tutti Univ. Suor Orsola Benincasa), a partire dal **4 dicembre 2012** inizia a **Napoli** un ciclo di seminari su *Machiavelli e il realismo politico. A cinquecento anni dalla composizione di "Il Principe"*. Tale ciclo si protrarrà sino al **maggio del 2013**.

25. Organizzate dalla **Fondazione Luigi Firpo** (Torino), dal **dicembre 2012** avrà luogo un ciclo di lezioni su Machiavelli e il Machiavellismo. Tale ciclo si chiuderà nel dicembre 2013.

➤ Sono ancora da definire le iniziative relative ad altre aree che potranno emergere in maniera puntuale dalle ricerche effettuate e dai dibattiti dei singoli convegni.

3. *Hypermachiavellism*

Di fatto, tutto il Progetto “Machiavellismo e Machiavellismi” procederà parallelamente alla messa a punto dell’**Hypermachiavellism**, che non intende limitarsi alla messa online di un corpus di testi e di studi di e su Machiavelli, o di un ben più robusto corpus di opere di e su autori connessi col Machiavellismo occidentale, né vuole costruire una semplice edizione elettronica di tali opere, anche se realizzata come prodotto ben confezionato per la consultazione e l’utilizzazione scientifica.

L’**Hypermachiavellism** dovrà infatti contenere manoscritti, immagini, testi di vario tipo (anche nella versione precedente alla loro sistemazione per la pubblicazione definitiva), tesi di dottorato, conferenze, papers, testi presentati a seminari e convegni, progetti e programmi di ricerca, bibliografie primarie e secondarie, links a siti di pari rigore scientifico, vale a dire di banche dati, di archivi di riviste online, di cataloghi di biblioteche, di manoscritti digitali, di fondi digitali d’archivio ecc.: il tutto, strutturato e indicizzato in maniera tale da poter essere facilmente sottoposto ad interrogazioni incrociate e complesse, in grado cioè di permettere e agevolare ricerche non solo di ordine lessicale e linguistico, ma latamente contenutistico e anche (pur se con i dovuti accorgimenti) concettuale.

Il sistema digitale online di cui sto parlando sarà programmato e realizzato dall’Università di Torino – nel cui portale sarà inserito e reso disponibile alla comunità scientifica – come strumento di ricerca, di dibattito e di edizione. Come tale, oltre ad essere connesso coi siti delle singole Unità di ricerca, dovrà essere costantemente integrato con testi e materiali da parte di tutta la comunità degli studiosi che hanno aderito al Progetto “Machiavellismo e Machiavellismi nella tradizione politica occidentale”; ovviamente, in maniera rigorosamente coordinata, sulla base di criteri ben definiti e con la costante assistenza informatica e di codifica testuale dell’Unità di ricerca torinese. In qualsiasi parte del mondo essi risiedano, tale sistema potrà così permettere a ciascuno di loro di operare in una dimensione autenticamente cooperativa e cumulativa. L’**Hypermachiavellism** potrà infatti, tra l’altro, fornire un significativo aiuto alle loro ricerche, ma dovrà anche permettere loro di pubblicare in modalità digitale, nella sezione opportunamente progettata, i risultati delle loro attività di studiosi e ricercatori (il che non esclude, ovviamente, la tradizionale e insostituibile stampa cartacea), dando così a tali risultati un’autentica diffusione planetaria.

Ovviamente, il sistema digitale sarà costantemente rielaborato sulla base delle nuove e cresciute esigenze della Rete di ricerca. Dovrà, insomma, diventare ben presto il supporto basilare di tutto il Progetto nelle sue molteplici articolazioni, oltre che lo strumento di dialogo e di dibattito tra gli studiosi: costoro potranno così continuare a confrontarsi sia all’interno di specifici gruppi di lavoro online, sia in una più generale comunità online, che coinvolgerà stabilmente tutti i membri delle varie Unità di ricerca, ben al di là dei tre o quattro incontri “frontali” che saranno mediamente organizzati ciascun anno sotto forma di seminari o convegni a partire dal 2007.

Proprio per le competenze digitali acquisite negli ultimi anni nella codifica testuale (Biblioteca Italiana Telematica: www.bibliotecaitaliana.it) e nell’e-Learning (ICoN-Italian Culture on the Net: www.italicon.it), l’Unità di ricerca torinese intende fornire un contributo significativo in termini di

progettazione e di realizzazione dell'**Hypermachiavellism**, ma anche per questo sarà prezioso il contributo di ogni Unità di ricerca.

Una prima presentazione dell'iniziativa e dei convegni che già hanno avuto luogo o che sono in fase di realizzazione è già pubblicata tra gli "Speciali" del portale dell'Università di Torino: [Home \(http://www.unito.it\)](http://www.unito.it)> "Gli speciali di Unito"> Machiavellismo e Machiavellismi (<http://www.unito.it/machiavelli.htm>). Una seconda release del portale è appena stata messa online www.hypermachiavellism.net.

A. Enzo Baldini

Torino, 28 settembre 2012

A. Enzo Baldini

Priv.: via Righetti 4, I-16146 Genova

Tel.: +39.010.316901

Univ.: Dipartimento Culture, Politica e Società
via Giolitti 33, 10123 Torino

Tel.: +39.011.6704101; Fax: +39.011.6704114

enzo.baldini@unito.it